

SO 1.1 - Sviluppare e potenziare le capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate

Sfida 01: Costruire sulle forti capacità di ricerca per attivare dinamiche di trasferimento tecnologico in particolare per i settori della Blue Economy, attraverso un dialogo più forte degli attori a quadrupla elica e attrarre le risorse finanziarie private e pubbliche disponibili per la R&S

Risultato 1	Miglioramento delle performance legate alla ricerca applicata e al trasferimento tecnologico anche attraverso una più forte collaborazione tra attori a quadrupla elica
Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, istituzioni accademiche, centri di ricerca, aziende private, organizzazioni imprenditoriali e di sostegno alle imprese, organizzazioni della società civile (OSC)
	Azioni: versione finale
Azione 1	Supporto a studi congiunti di fattibilità industriale (pre)) per applicazioni di nuovi prodotti e sistemi di monitoraggio territoriale/marino
Azione 2	Promuovere sinergie con altri programmi ETC, Orizzonte Europa e LIFE al fine di facilitare l'impegno dei pertinenti attori dell'innovazione nell'UE
Azione 3	Promuovere la ricerca applicata e il trasferimento tecnologico attraverso una più forte collaborazione transfrontaliera tra gli attori a quadrupla elica, in particolare nei settori dell'economia blu, delle pratiche di economia circolare e della digitalizzazione
Azione 4	Fornire servizi ICT e strutture web/cloud per le aziende private per migliorare congiuntamente l'accesso alla ricerca e alle tecnologie avanzate
Azione 5	Promuovere un ecosistema di innovazione transfrontaliero attraverso accordi di cooperazione a lungo termine tra gli attori pertinenti dell'approccio a quadrupla elica

Sfida 02: Attrarre e mantenere un numero maggiore di giovani ricercatori nel sistema ampliando le prospettive di carriera verso la ricerca orientata al mercato e i progetti di ricerca transfrontalieri

Risultato 1	Aumento del numero di ricercatori impiegati nel settore privato e studenti di dottorato STEM
Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, istituzioni accademiche, centri di ricerca, aziende private, organizzazioni imprenditoriali e di sostegno alle imprese
	Azioni: versione finale
Azione 1	Facilitare la mobilità transfrontaliera dei ricercatori attraverso accordi di cooperazione tra istituzioni italiane e croate per borse di ricerca condivise
Azione 2	Attuare ricerche congiunte sulle esigenze dei mercati emergenti e sulle nuove opportunità commerciali, principalmente nei settori dell'economia blu, promuovendo l'attrazione di investimenti pubblici/privati e un numero crescente di ricercatori nel settore privato

SO 1.4 - Sviluppare competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

Sfida 06: Rafforzare le PMI attraverso maggiori pratiche di collaborazione e sostegno all'innovazione in settori competitivi

Risultato 2	Rafforzamento delle capacità di innovazione delle PMI, in particolare nei settori dell'economia blu
--------------------	--

Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, istituzioni accademiche, centri di ricerca, PMI, organizzazioni imprenditoriali e di sostegno alle imprese
	Azioni: versione finale
Azione 1	Valorizzare le capacità imprenditoriali per favorire l'innovazione nei prodotti e nei processi, anche attraverso la promozione della collaborazione con le industrie culturali/creative e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili/approccio all'economia circolare
Azione 2	Costruire o rafforzare le competenze di trasformazione e digitalizzazione delle PMI e delle loro reti, al fine di stimolare l'innovazione principalmente nei settori dell'economia blu e adottare pratiche di economia circolare
Risultato 3	Aumento delle capacità di internazionalizzazione delle PMI, in particolare nei settori dell'economia blu
Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, PMI, organizzazioni imprenditoriali e di sostegno alle imprese, organizzazioni della società civile (OSC)
Azione 1	Sviluppare e consolidare le capacità imprenditoriali riferite all'internazionalizzazione e la capacità di attrarre investimenti esteri e/o di promuovere congiuntamente prodotti e servizi sui mercati internazionali
Azione 2	Supportare le PMI a sviluppare le competenze necessarie per accedere ai servizi di market intelligence per esplorare le opportunità emergenti e sviluppare concetti di business innovativi al fine di soddisfare le esigenze dei mercati internazionali

Sfida 07: Intensificare i processi di governance della specializzazione intelligente, con priorità più focalizzate su cui investire con politiche per la conoscenza delle risorse umane e per le iniziative di business	
Risultato 1	Maggiore coerenza delle strategie di specializzazione intelligente, con particolare attenzione alla dimensione marittima dell'area del programma
Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, istituzioni accademiche, aziende private, organizzazioni imprenditoriali e di sostegno alle imprese, organizzazioni della società civile (OSC)
	Azioni: versione finale
Azione 1	Promuovere la creazione di poli di conoscenza transfrontalieri per stimolare il dialogo e aumentare la cooperazione nei settori comuni di competenza delle strategie di specializzazione intelligente
Azione 2	Promuovere la diffusione di nuovi approcci all'uso della tecnologia e della ricerca applicata per il cambiamento trasformativo nelle PMI
Risultato 2	Maggiore preparazione delle imprese per la specializzazione intelligente in termini di capitale umano qualificato e competenze imprenditoriali adeguate principalmente nei settori dell'economia blu
Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, istituzioni accademiche e di istruzione, centri di ricerca, aziende private, organizzazioni imprenditoriali e di sostegno alle imprese, organizzazioni della società civile (OSO)
Azione 1	Sostenere iniziative transfrontaliere, programmi di formazione e apprendimento reciproco (know-how e migliori pratiche) al fine di qualificare il capitale umano e migliorare le competenze imprenditoriali in settori comuni di specializzazione intelligente, con particolare attenzione alle competenze blu e verdi, alle competenze ICT e alla transizione digitale
Azione 2	Potenziare le capacità imprenditoriali dei laureati al fine di facilitare il loro ingresso nel mercato del lavoro e il valore aggiunto nell'innovazione e nelle capacità di specializzazione intelligente per le aziende private a cui aderiscono



SO 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi e la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sugli ecosistemi	
Sfida 12: Migliorare la base di conoscenze per il monitoraggio e l'adattamento ai cambiamenti climatici e coordinare metodologie, processi e risorse	
Risultato 1	Condivisione di metodologie e approcci per definire strategie di adattamento nuove o migliorate
Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, istituzioni accademiche e centri di ricerca, aziende private, organizzazioni della società civile (OSC)
	Azioni: versione finale
Azione 1	Promuovere la cooperazione tra autorità pubbliche, istituti di ricerca e imprese private al fine di sfruttare i nuovi risultati scientifici e la ricerca multidisciplinare per migliorare l'osservazione degli effetti dei cambiamenti climatici e pianificare e definire le relative strategie di adattamento in linea con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e con il Green Deal europeo
Azione 2	Studiare e testare soluzioni integrate di adattamento climatico per diversi domini/gruppi target di popolazione e migliorare la definizione di set di dati comuni sui parametri atmosferici per l'analisi climatica e la valutazione dell'impatto o migliorare l'usabilità di quelli esistenti
Azione 3	Scambio di buone pratiche per monitorare, gestire, mitigare e sostenere l'adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici sui settori economici più rilevanti
Risultato 2	Maggiore efficacia dei sistemi di monitoraggio congiunti
Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, istituzioni accademiche e centri di ricerca, aziende private, organizzazioni della società civile (OSC)
Azione 1	Incoraggiare lo sviluppo o la capitalizzazione di strumenti di raccolta dati (ad es. sistemi di sensori, piattaforme basate sul web) e infrastrutture su piccola scala per l'osservazione degli effetti dei cambiamenti climatici, in particolare laddove i sistemi di monitoraggio sono assenti a livello transfrontaliero
Azione 2	Promuovere attività di networking e scambi al fine di definire indicatori comuni e aumentare l'usabilità del database esistente
Risultato 3	Maggiore consapevolezza sugli effetti dei cambiamenti climatici sul patrimonio naturale e culturale e sulle attività economiche locali
Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, istituzioni accademiche e di istruzione, centri di ricerca, aziende private, organizzazioni della società civile (OSC)
Azione 1	Sviluppare corsi di formazione per responsabili politici e fornitori di servizi generali su argomenti rilevanti legati al cambiamento climatico e alle sue conseguenze al fine di progettare meglio nuove politiche e promuovere workshop / seminari che si occupano di nuovi modelli intelligenti climatici sostenibili e adattivi
Azione 2	Iniziative integrate transfrontaliere basate sulla comunità volte a promuovere la consapevolezza attiva sui cambiamenti antropogenici sugli ecosistemi locali e sulle relative misure di adattamento
Azione 3	Scambi di studenti e insegnanti finalizzati allo sviluppo di progetti comuni sull'adattamento ai cambiamenti climatici

Sfida 13: Migliorare l'efficacia di tutte le fasi del processo di protezione civile (valutazione, monitoraggio, allerta, reazione, ricostruzione) attraverso una cooperazione più intensa	
Risultato 1	Miglioramento dell'efficacia dei sistemi di prevenzione dei rischi

Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, istituzioni accademiche e centri di ricerca, organismi di protezione civile e servizi di emergenza, organizzazioni della società civile (OSC)
	Azioni: versione finale
Azione 1	Migliorare le competenze digitali, promuovere l'uso di nuove tecnologie e strumenti di monitoraggio e rafforzare lo scambio di dati per aumentare la sicurezza e le capacità di previsione dei rischi
Azione 2	Aumentare la resilienza climatica dei siti del patrimonio culturale/naturale sviluppando e attuando politiche e azioni di riduzione del rischio di catastrofi nei piani di sviluppo locale e regionale
Azione 3	Promuovere strumenti congiunti e procedure standardizzate per prevenire le catastrofi legate alle attività economiche
Risultato 2	Migliore gestione delle emergenze legate a fenomeni meteorologici estremi, pericoli naturali o altri disastri legati alle attività umane
Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, istituzioni accademiche e centri di ricerca, organismi di protezione civile e servizi di emergenza, organizzazioni della società civile (OSC)
Azione 1	Rafforzare la cooperazione tra autorità locali e organizzazioni non governative per definire e applicare piani integrati di emergenza/soccorso
Azione 2	Sviluppare sistemi standardizzati di allerta precoce, pianificazione di emergenza e strumenti di supporto alle decisioni (anche per i processi di gestione dell'incertezza), in particolare attraverso nuove tecnologie e robotica, e finanziare infrastrutture su piccola scala per far fronte a disastri naturali e altri pericoli
Azione 3	Sviluppare accordi transfrontalieri per accelerare la reciproca fornitura di beni/attrezzature per la gestione delle prime fasi dell'emergenza/recupero
Azione 4	Scambio di buone pratiche per aumentare le capacità di gestione post-catastrofe degli attori pertinenti

SO 2.7 - Rafforzare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Sfida 16: Migliorare la base di conoscenze e il sistema di monitoraggio delle politiche di protezione della biodiversità e di lotta all'inquinamento

Risultato 1	Maggiore efficienza del monitoraggio e della ricerca sugli habitat naturali/marini e sull'impatto delle attività umane
Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, istituzioni accademiche, centri di ricerca, organizzazioni della società civile (OSC), aziende private
	Azioni: versione finale
Azione 1	Sviluppare indicatori omogenei attraverso lo scambio e il confronto delle buone pratiche esistenti al fine di armonizzare i sistemi di raccolta e monitoraggio dei dati
Azione 2	Istituzione di sistemi di monitoraggio transfrontalieri e piattaforme condivise per valutare lo stato degli habitat e delle specie marine (anche quelle esotiche) e prevedere gli effetti delle politiche di biodiversità sull'ecosistema marino, come base per le politiche di prevenzione, mitigazione e riduzione dell'inquinamento
Azione 3	Estendere l'uso di soluzioni digitali per valutare i servizi ecosistemici soprattutto nei bacini marittimi

Azione 4	Fornire nuovi strumenti per la gestione integrata dell'ambiente marino, costiero e fluviale e delle risorse naturali transfrontaliere (ad es. Pianificazione coordinata dello spazio marittimo (PSM) e Gestione integrata delle coste (ICM))
Azione 5	Sviluppare strategie e strumenti integrati e finanziare infrastrutture su piccola scala per la protezione della biodiversità e degli habitat e la conservazione del paesaggio costiero
Azione 6	Sostenere studi di fattibilità per la creazione di aree marine protette transfrontaliere e altre efficaci misure di conservazione basate sulle aree (OECM).
Risultato 2	Maggiore consapevolezza in relazione all'inquinamento ambientale e alla protezione della biodiversità
Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, organizzazioni di sostegno agli imprenditori e alle imprese, aziende private, istituzioni accademiche e di istruzione, centri di ricerca, organizzazioni della società civile (OSC)
Azione 1	Implementare attività di formazione ed educazione per sensibilizzare i responsabili politici e i fornitori di servizi generali al fine di progettare strategie più focalizzate sul valore economico di un ambiente marino sano
Azione 2	Promuovere iniziative basate sulla comunità che combinino la rigenerazione delle risorse marine con la conservazione dei mezzi di sussistenza locali
Azione 3	Promuovere campagne di informazione per attività di turismo responsabile volte a salvaguardare l'ecosistema e ridurre l'inquinamento
Azione 4	Sviluppare strategie congiunte per diffondere le buone pratiche in materia di protezione della natura, biodiversità e bioeconomia
Risultato 3	Riduzione dell'inquinamento nelle aree critiche
Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, istituzioni accademiche, centri di ricerca, aziende private, organizzazioni della società civile (OSC)
Azione 1	Sviluppare e testare soluzioni tecniche innovative ed ecologiche per ridurre l'inquinamento causato dalle attività umane
Azione 2	Progettare politiche integrate volte a limitare la pressione antropogenica sulle regioni costiere e interne con un focus specifico sulla promozione di porti verdi e modelli sostenibili di pesca e acquacoltura

SO 3.2 - Sviluppare e rafforzare la mobilità nazionale, regionale e locale sostenibile, resiliente ai cambiamenti climatici, intelligente e intermodale, compreso un migliore accesso alla TEN-T e alla mobilità transfrontaliera

Sfida 18: Migliorare le capacità di intermodalità dei porti per renderli più ecologici, più basati sulle TIC, sicuri, efficaci e più integrati con le esigenze dell'entroterra

Risultato 1	Collegamenti di trasporto integrati e sostenibili relativi ai porti
Gruppi target	autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, autorità portuali e fornitori di infrastrutture; aziende private, operatori di trasporto e loro associazioni; organizzazioni della società civile (OSC)
Azioni: versione finale	
Azione 1	Creazione di analisi e scambi di dati comuni sulle connessioni esistenti al fine di definire nuove soluzioni sostenibili per l'accesso ai porti e l'integrazione delle reti di trasporto nelle città portuali
Azione 2	Migliorare le prestazioni ambientali dei porti sostenendo adeguate infrastrutture su piccola scala e attrezzature innovative/strumenti ICT, anche al fine di migliorare le procedure di imbarco/sbarco

Azione 3	Promuovere soluzioni innovative per implementare l'approccio dell'economia circolare nella gestione dei porti
Azione 4	Promuovere l'uso di combustibili alternativi e la diffusione di nuovi modi di trasporto ecologici
Azione 5	Sviluppare strategie transfrontaliere innovative, per soluzioni logistiche e di mobilità che interconnettono porti con ferrovie, aeroporti, terminali interni, aree industriali al fine di migliorare il trattamento di passeggeri e merci
Azione 6	Stabilire piani d'azione e standard comuni per gestire la fisica e la cybersecurity dei trasporti merci e passeggeri anche in tempo reale attraverso l'utilizzo di strumenti ICT e web-based

Sfida 20: creare collegamenti transfrontalieri rapidi, sostenibili e ben distribuiti	
Risultato 1	Aumento dell'efficienza e della qualità del trasporto marittimo
Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni pubbliche e agenzie; autorità portuali e fornitori di infrastrutture; gli operatori dei trasporti e le loro associazioni; aziende private, organizzazioni della società civile (OSC)
	Azioni: versione finale
Azione 1	Sfruttare le tecnologie ICT per pilotare soluzioni di trasporto passeggeri e merci sostenibili e senza soluzione di continuità e per sviluppare nuovi modelli congiunti di approccio multimodale
Azione 2	Progettare strategie transfrontaliere per il trasporto marittimo (comprese nuove linee marittime e nodi di interscambio) al fine di ridurre il traffico stradale stagionale e le strozzature nelle zone costiere e interne, in particolare a causa del turismo
Azione 3	Condivisione di competenze, sviluppo di strategie comuni e organizzazione di corsi di formazione per la gestione del traffico nelle aree costiere e interne
Azione 4	Promuovere il monitoraggio congiunto e l'analisi dei dati contribuendo alla definizione di politiche transfrontaliere su rotte marittime più verdi e riduzione dell'inquinamento marino
Azione 5	Progettare percorsi ciclabili di rilevanza macroregionale e testare nuovi servizi per favorire l'intermodalità (bici e treno/traghetto/tram/bus/aereo) considerando anche le esigenze del turismo

SO 4.6 - Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

Sfida 29: Diversificare, destagionalizzare e delocalizzare i flussi turistici all'interno dell'area	
Risultato 1	Minore vulnerabilità regionale al turismo
Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, aziende private, organizzazioni di sostegno agli imprenditori e alle imprese, DMO e organismi turistici, organizzazioni della società civile (OSC), gruppi di azione locale e simili
	Azioni: versione finale
Azione 1	Implementare i risultati di studi congiunti, progetti e ricerche comparative volti a valutare tendenze, flussi e impatti del turismo sul territorio e sviluppare strategie di gestione delle destinazioni intelligenti e sostenibili attraverso lo scambio di dati, strumenti di pianificazione e soluzioni digitali

Azione 2	Redazione e implementazione di strategie di sviluppo e promozione sostenibile delle destinazioni turistiche e campagne di marketing territoriale coinvolgendo gli stakeholder locali per diversificare l'offerta turistica anche per valorizzare le potenzialità delle aree periferiche
Risultato 2	Più ampia diffusione del turismo sostenibile, alternativo e di interesse speciale
Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, aziende private, organizzazioni di sostegno agli imprenditori e alle imprese, DMO e organismi turistici, organizzazioni della società civile (OSC), gruppi di azione locale e simili
Azione 1	Incoraggiare l'uso dei sistemi e delle etichette di gestione del turismo sostenibile esistenti e finanziare la creazione di nuovi marchi transfrontalieri e l'interpretazione del patrimonio sostenibile
Azione 2	Pianificazione di campagne di informazione transfrontaliere e attività di formazione per amministratori e operatori sui concetti di turismo sostenibile
Azione 3	Promuovere il turismo sostenibile nelle aree periferiche attraverso la valorizzazione del turismo esperienziale, la diffusione della mobilità lenta, la creazione di nuovi itinerari legati alle specificità locali e nuovi servizi forniti dalle industrie culturali e creative

Sfida 30: Promuovere nuove e innovative offerte integrate di turismo costiero, per mantenere la competitività del settore	
Risultato 1	Una gestione più strategica e coordinata del turismo sul territorio
Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, aziende private, organizzazioni di sostegno agli imprenditori e alle imprese, DMO e organismi turistici, organizzazioni della società civile (OSC)
	Azioni: versione finale
Azione 1	Progettare e testare soluzioni digitali innovative e nuove attrezzature tecnologiche per interpretare e promuovere le risorse turistiche costiere e interne anche attraverso il coinvolgimento di industrie culturali e creative
Azione 2	Promuovere lo sviluppo di reti tematiche quali, ad esempio, itinerari nautici/culturali, windsurf/kitesurf, tradizioni ittiche, immersioni e attività turistiche legate alla pesca
Azione 3	Favorire accordi tra operatori turistici delle zone costiere e interne al fine di impostare offerte e itinerari coordinati e innovativi
Azione 4	Progettazione e creazione di centri di interpretazione (ad es. centri visitatori, ecomuseo, ecc.) per la promozione congiunta di percorsi e prodotti transnazionali

Sfida 31: Migliorare e modernizzare le politiche di valorizzazione del patrimonio culturale	
Risultato 1	Maggiore capitalizzazione, valorizzazione e conservazione della cultura patrimonio materiale e immateriale
Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, aziende private, organizzazioni di sostegno agli imprenditori e alle imprese, DMO e organismi turistici, organizzazioni della società civile (OSC)
	Azioni: versione finale
Azione 1	Sostenere lo scambio transfrontaliero di know-how ed esperienze in materia di digitalizzazione del patrimonio naturale e culturale e implementare soluzioni congiunte per innovare la fruizione culturale (cioè attraverso l'intelligenza artificiale) anche in vista del superamento dei vincoli post-COVID
Azione 2	Sviluppare strategie integrate (compresa la fornitura di infrastrutture su piccola scala e nuovi strumenti e servizi ICT) volte a migliorare il monitoraggio, l'interpretazione e la

	conservazione dei paesaggi e delle risorse culturali anche in un'ottica di valorizzazione turistica del territorio
Azione 3	Sostenere la valorizzazione congiunta del patrimonio culturale immateriale dei due Paesi contribuendo così alla ripresa del settore dopo la pandemia
Azione 4	Valorizzare i luoghi della cultura come hub multidisciplinari rafforzandone gli effetti di ricaduta nel settore economico e turistico
Risultato 2	Maggior numero di risorse umane qualificate nel settore turistico
Gruppi target	Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche, aziende private, organizzazioni imprenditoriali e di sostegno alle imprese, organizzazioni della società civile (OSC)
Azione 1	Promuovere attività di istruzione e formazione transfrontaliere, anche attraverso lo scambio di conoscenze, per la valorizzazione delle competenze nel settore turistico, con particolare attenzione alla conservazione dei paesaggi e del patrimonio culturale, al turismo sostenibile, alla digitalizzazione, alla gestione delle destinazioni e all'interpretazione del patrimonio